

FEDERLEGNOARREDO

ADERISCE AL PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E L'OCCUPAZIONE NELLA MANIFATTURA DEL MOBILE E DELL'ARREDO *JOINS THE TERRITORIAL PACT FOR SKILLS AND EMPLOYMENT IN THE FURNITURE AND DESIGN MANUFACTURING SECTOR*

A marzo primo percorso all'Artwood Academy di Lentate per formare nuove professionalità e sostenere il Made in Italy

FederlegnoArredo annuncia la propria adesione al Patto Territoriale per le Competenze e per l'Occupazione nella Manifattura del Mobile e dell'Arredo, un progetto pilota finanziato da Regione Lombardia e promosso dalla Provincia di Monza e della Brianza, che mira a creare percorsi di formazione continua e a colmare il divario tra le competenze richieste dalle imprese del settore legno-arredo e la disponibilità di lavoratori qualificati. Concentrato sul territorio della Brianza, il progetto svilupperà percorsi formativi brevi dedicati a utenti fragili, tra cui migranti, disoccupati e donne in condizioni di difficoltà, offrendo competenze pratiche in falegnameria, montaggio mobili, tappezzeria e cucito.

FederlegnoArredo, da sempre impegnata a rispondere al fabbisogno formativo e occupazionale delle imprese del settore, avrà un ruolo centrale nella mappatura dei fabbisogni formativi attraverso quattro focus group con aziende e il sistema formativo locale. Coordinerà inoltre il collegamento tra imprese e percorsi formativi, favorendo l'inserimento lavorativo tramite stage e tirocini.

Il progetto, coordinato dall'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza (AFOL), coinvolge 16 soggetti, tra istituzioni, enti del terzo settore, associazioni di categoria e imprese del territorio, con l'obiettivo di favorire il reinserimento lavorativo cogliendo le opportunità di uno dei comparti di punta del Made in Italy, sostenendo la competitività delle im-





Claudio Feltrin

 In March, the first training course will be held at the Artwood Academy in Lentate to develop new skills and support Made in Italy.

FederlegnoArredo announces its participation in the Territorial Pact for Skills and Employment in the Furniture and Design Manufacturing Sector, a pilot project funded by the Lombardy Region and promoted by the Province of Monza and Brianza. The aim is to create continuous training pathways and bridge the gap between the skills required by companies in the wood-furniture sector and the availability of qualified workers. Focused on the Brianza area, the project will develop short training courses dedicated to vulnerable groups, including migrants, unemployed individuals, and women in difficult conditions, offering practical skills in carpentry, furniture assembly, upholstery, and sewing.

FederlegnoArredo, which has always been committed to meeting the training and employment needs of companies in the sector, will play a central role in mapping training needs through four focus groups with businesses and the local training system. It will also coordinate the connection between companies and training courses, promoting job placement through internships and traineeships.

The project, coordinated by the Agency for Training, Orientation, and Employment of Monza and Brianza (AFOL), involves 16 entities, including institutions, third-sector organizations, trade associations, and local businesses, with the aim of facilitating the re-entry of workers by seizing opportunities in one of the leading sectors of Made in Italy, supporting the competitiveness of local wood-furniture companies.

"We are proud to contribute to an initiative that combines training, employment, and social innovation," says Claudio Feltrin, president of FederlegnoArredo. "Design is often perceived as a purely creative art, but it also includes less visible yet equally essential aspects, such as craftsmanship and a deep understanding of materials, techniques, and modern production

prese locali del legno-arredo.

"Siamo orgogliosi di contribuire a un'iniziativa che unisce formazione, occupazione e innovazione sociale" dichiara Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo. "Il design viene spesso percepito come un'arte puramente creativa, ma include aspetti meno visibili e altrettanto essenziali, come la manualità e la profonda conoscenza dei materiali, delle tecniche e dei più moderni processi di produzione. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere la nostra filiera in tutti i suoi aspetti, e di sottolineare come ciascuna figura professionale coinvolta nel processo di produzione sia cruciale per il successo di un comparto che è l'orgoglio del Made in Italy. Questo progetto pilota si propone come modello replicabile per altri distretti, contribuendo a rafforzare il legame tra mondo della formazione e imprese".

A marzo 2025 ci sarà l'avvio del primo percorso formativo con Artwood Academy, scuola d'alta formazione nel campo del design del legno e della falegnameria contemporanea (fondata da FederlegnoArredo nel 2013 a Lentate sul Seveso, MB) che si dedica a soddisfare le esigenze formative delle aziende del distretto brianzolo. Entro aprile 2026 saranno formate almeno 25 persone, pronte a entrare nel mercato del lavoro come falegnami, operatori che operano su macchine a controllo numerico, progettisti, disegnatori, prototipisti, tappezzeri e cucitori.

Attrarre nuove competenze è una sfida cruciale per un settore che affronta una crescente carenza di lavoratori qualificati. Secondo il Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, nel quinquennio 2024-2028 il fabbisogno occupazionale del legno-arredo a livello nazionale sarà compreso tra 22mila e 34mila unità, con almeno 8mila lavoratori per le industrie del legno e oltre 25mila per il comparto del mobile. Il 48% delle nuove figure richieste nel periodo 2024-2028 richiederà un diploma tecnico-professionale di secondo grado.

Le imprese della filiera legno-arredo in Lombardia sono poco più di 8.600 di cui oltre 4.600 dell'Arredo (54%) e quasi 4.000 nel Legno (46%), con un fatturato totale che ammonta a 10,8 miliardi di euro. Gli addetti impiegati nella filiera Legno-Arredo in Lombardia sono più di 53.000. Nella produzione di mobili è la provincia di Monza e Brianza ad avere il primato, con 1.325 aziende, 9.879 addetti ed un fatturato prodotto di circa 2,2 miliardi di euro. La provincia di Monza e Brianza presenta il maggior numero di im-



prese d'Italia dedicate al settore ed è capace di trainarlo, coprendo il 40% del fatturato totale della Lombardia (Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo).

Preconsuntivi 2024 filiera legno-arredo: fatturato a 51,6 miliardi di euro

Feltrin: "Il settore ha navigato nella tempesta meglio di altri.

L'export tiene e chiude a -2,3%. Salone più strategico che mai"

Il 2024 della filiera legno-arredo si chiude con un fatturato alla produzione pari a 51,6 miliardi di euro, in flessione del 3,1% (53,2 miliardi nel 2023) in continuità con la normalizzazione avviatasi nel 2023, dopo due anni di grande crescita per il settore. A dirlo sono i preconsuntivi elaborati dal Centro Studi di FederlegnoArredo su dati Istat. Una flessione che riguarda le vendite sul mercato interno pari a 32,2 miliardi di euro che costituiscono oltre il 60% del giro d'affari complessivo e registrano un -3,5%, dovuto in gran parte alla riduzione degli incentivi fiscali previsti negli anni precedenti. L'export, che rappresenta il 38% del fatturato totale della filiera, chiude a -2,3% con un valore pari a 19,4 miliardi di euro. Il saldo commerciale della filiera sfiora gli 8 miliardi di euro (era di 8,4 miliardi nel 2023).

"Una flessione del 3,1% - commenta il presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin - è da ritenersi comunque contenuta dato il contesto economico e geopolitico attuale e rispetto a quanto potevamo aspettarci. Questo non significa che la situazione sia facile, anzi. Ma possiamo dire che, come in altri periodi,

la filiera nel suo complesso ha saputo navigare meglio di altri, anche in acque molto tempestose.

A dimostrazione di questo il dato sulla produzione industriale del '24 che si discosta di poco da quello del 2019 a conferma della tenuta nei numeri, e della predisposizione sempre più elevata del pubblico nel riconoscere il valore dei prodotti del nostro design, da sempre sinonimo di qualità, innovazione e stile. Non ci facciamo però illusioni e siamo consapevoli di quanto i fragili equilibri oltre confine, le crisi economiche di Germania e Francia, il possibile ingresso di prodotti cinesi nei nostri mercati come conseguenza della paventata introduzione dei dazi americani, siano variabili che metteranno a dura prova le aziende nei primi mesi del 2025" prosegue Feltrin.

"Dovranno individuare velocemente mercati di sbocco alternativi e programmare investimenti strategici anche in termini di sostenibilità, formazione per la transizione digitale e forme alternative di approvvigionamento energetico, i cui costi sono tornati ad avere un impatto molto forte sui bilanci delle imprese. La produzione industriale di novembre registra un +3,6% per il mobile anche se il cumulato rimane negativo (-2,8%). Difficile per tanto fare previsioni a lungo termine, ma una cosa è certa: nonostante questa situazione le aziende hanno rafforzato la loro fiducia nel Salone del Mobile 2025 quale opportunità strategica: esporre nei padiglioni di Rho Fiera è la più potente chiave di accesso per il business del settore. Oggi più che mai, c'è bisogno di Salone del Mobile".



processes. Our goal is to make our supply chain known in all its aspects and highlight how each professional figure involved in the production process is crucial for the success of a sector that is the pride of Made in Italy. This pilot project aims to be a replicable model for other districts, strengthening the link between the training world and businesses."

In March 2025, the first training course will begin at Artwood Academy, an advanced training school in wood design and contemporary carpentry (founded by FederlegnoArredo in 2013 in Lentate sul Seveso, MB), dedicated to meeting the training needs of companies in the Brianza district. By April 2026, at least 25 individuals will be trained, ready to enter the job market as carpenters, operators working on CNC machines, designers, draftsmen, prototypists, upholsterers, and seamstresses.

Attracting new skills is a critical challenge for a sector facing a growing shortage of qualified workers. According to the Excelsior Information System by Unioncamere and Anpal, between 2024 and 2028, the employment demand in the wood-furniture sector at the national level will range between 22,000 and 34,000 units, with at least 8,000 workers needed for the wood industry and more than 25,000 for the furniture sector. 48% of the new positions required in the 2024-2028 period will require a technical-professional

diploma.

There are just over 8,600 wood-furniture companies in Lombardy, more than 4,600 in furniture (54%) and nearly 4,000 in wood (46%), with a total turnover of 10.8 billion euros. The workforce in the Lombardy wood-furniture sector exceeds 53,000. In furniture production, the province of Monza and Brianza holds the record, with 1,325 companies, 9,879 employees, and a turnover of approximately 2.2 billion euros. Monza and Brianza province has the highest number of companies in Italy dedicated to the sector and drives it, covering 40% of Lombardy's total turnover (Source: FederlegnoArredo Study Center).

2024 Preliminary reports - wood-furniture sector: turnover at 51.6 Billion euros

Feltrin: "The sector navigated the storm better than others. Exports hold steady, closing at -2.3%. The Salone is more strategic than ever."

The 2024 wood-furniture sector will close with a turnover of 51.6 billion euros, a decrease of 3.1% (53.2 billion euros in 2023), continuing the normalization process that began in 2023 after two years of strong growth. This is according to the preliminary reports prepared by the FederlegnoArredo Study Center based on Istat data. This decline is primarily seen in domestic sales, which total

32.2 billion euros, accounting for over 60% of the total turnover, with a -3.5% decrease, mainly due to the reduction of fiscal incentives in previous years. Exports, representing 38% of the total turnover, close at -2.3% with a value of 19.4 billion euros. The trade balance of the sector is nearly 8 billion euros (compared to 8.4 billion euros in 2023).

"A 3.1% decline," comments FederlegnoArredo president Claudio Feltrin, "should still be considered contained given the current economic and geopolitical context, and compared to what we could expect. This does not mean the situation is easy, quite the opposite. But we can say that, as in other periods, the sector as a whole has navigated better than others, even in very stormy waters. The industrial production data for 2024, which is only slightly off from 2019, confirms the sector's resilience, and the public's increasing recognition of the value of our products, always synonymous with quality, innovation, and style.

However, we are not deluded and are aware that the fragile balances beyond our borders, the economic crises in Germany and France, and the potential entry of Chinese products into our markets due to the threatened introduction of U.S. tariffs are variables that will challenge companies in the first months of 2025."

"They will need to quickly identify alternative markets and plan strategic investments in terms of sustainability, training for digital transition, and alternative energy supply solutions, whose costs have once again had a strong impact on company balances. November's industrial production shows a +3.6% increase in furniture, although the cumulative figure remains negative (-2.8%). It is therefore difficult to make long-term predictions, but one thing is certain: despite this situation, companies have strengthened their confidence in the Salone del Mobile 2025 as a strategic opportunity. Exhibiting at Rho Fiera pavilions is the most powerful gateway to the sector's business. Now, more than ever, the Salone del Mobile is needed."



Macrosistema arredamento - focus paesi

Come confermano i dati dell'export che, per il macrosistema arredamento, flettono meno rispetto al mercato nazionale: secondo i preconsuntivi, il macrosistema arredamento chiude infatti il 2024 con circa 27,5 miliardi di euro di fatturato, pari a un -2,5% sul 2023 quando aveva toccato i 28,2 miliardi di euro. Una flessione dovuta in minor parte all'andamento dell'export (-2,1%) con un valore di 14,3 miliardi sui 14,7 del 2023, ma soprattutto alle minori vendite sul mercato italiano (-2,8%) che arriva a 13,1 miliardi di euro, contro i 13,5 del 2023. Il saldo commerciale si attesta sui 9,2 miliardi di euro, contro i 9,6 del 2023.

Se il 2023 si era chiuso con una contrazione del -4% delle esportazioni, nel 2024 questa flessione risulta di intensità inferiore (-2,1%) determinata soprattutto

– come evidenzia l'analisi dei flussi commerciali nel periodo gennaio-ottobre 2024 – dalla contrazione verso la Francia, (-3,6%) che si conferma comunque il primo mercato per il nostro design con un valore di 1,96 miliardi di euro. Pesanti le perdite di export verso la Cina (-17,9%) che vale 313,5 milioni di euro. L'Italia si conferma comunque primo fornitore per il mercato cinese. La Germania, terzo mercato, (-3,6%) vale 1,1 miliardi di euro. Risultano stazionari gli Stati Uniti, secondo mercato di riferimento, che registrano un +2% e toccano un valore di 1,4 miliardi di euro, ma che già a fine anno potrebbero chiudere in negativo. A contenere la contrazione del macrosistema arredamento sono soprattutto le maggiori esportazioni verso Emirati Arabi Uniti (+21,6% per 317,6 milioni di euro), che registrano un trend positivo per il

quarto anno consecutivo, e l'Arabia Saudita (+22,8%), al tredicesimo posto, che vale 193,5 milioni di euro.

Macrosistema legno

Il macrosistema legno – escluso commercio legno pari a 3,6 miliardi di euro – che nel 2023 aveva registrato una flessione a doppia cifra, nel 2024 subisce ancora una diminuzione del fatturato (-5,6%), seppur più contenuta, attestandosi a 20,5 miliardi di euro. Contrazione determinata in larga parte dal mercato nazionale (-6,5%) che contribuisce per oltre il 75% al fatturato totale, toccando i 15,6 miliardi di euro. L'export (24% del totale) si attesta a poco meno di 5 miliardi di euro, con una flessione del 2,6% sul 2023. Dall'analisi dei flussi commerciali nel periodo gennaio-ottobre 2024, in particolare si segnala la Germania (-11,4% a 588 milioni di euro) e il Regno Unito (-11,3% a 452 milioni di euro): Stati Uniti in crescita (+9,6% a 366 milioni di euro) ma a fine anno potrebbe peggiorare, mentre la Francia risulta pressoché stabile (-1,8% a 657 milioni di euro), ma con ragionevoli possibilità che la chiusura d'anno potrebbe essere peggiore. L'andamento negativo ha interessato tutti i sistemi seppur con variazioni differenti tra di loro.

Filiera legno-arredo - focus paesi

"Tra le prime cinque destinazioni della nostra filiera – conclude Feltrin – sono sempre gli USA a performare meglio, almeno in base all'analisi dei flussi commerciali del periodo gennaio-ottobre 2024, con un +3,5% per un valore di quasi 1,8 miliardi di euro. Già a fine anno la situazione potrebbe tornare a essere negativa o nella migliore delle ipotesi stabilizzarsi. In flessione Francia, primo paese nella top ten, che registra un -3,2% e vale 2,6 miliardi di euro, mentre la Germania con -6,4% e il Regno Unito con -7,9% fotografano la complessità del momento. La Spagna scende in sesta posizione, con un trend stazionario e valori simili a quelli della Svizzera che occupa la quinta posizione. Crescono ancora gli Emirati Arabi Uniti con un +21,7% (67 milioni di euro in più rispetto al 2023) che si collocano al decimo posto, con un valore pari a 376 milioni di euro; l'Arabia Saudita si piazza al quattordicesimo posto con una crescita del 25,9% (47,4 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo 2023) per un valore di 230 milioni di euro".

Macro system furniture - focus countries

As confirmed by export data, the macro system for furniture shows a smaller decline compared to the national market. According to the preliminary reports, the furniture macro system will close 2024 with around 27.5 billion euros in turnover, a -2.5% decrease from 2023 when it reached 28.2 billion euros. This decline is due in part to export performance (-2.1%), with a value of 14.3 billion euros compared to 14.7 billion euros in 2023, but mainly due to lower sales in the domestic market (-2.8%), which will reach 13.1 billion euros compared to 13.5 billion euros in 2023. The trade balance stands at 9.2 billion euros, compared to 9.6 billion euros in 2023. If 2023 saw a contraction of -4% in exports, the 2024 decline is less severe (-2.1%), primarily driven by a decrease in exports to France (-3.6%), which remains the top market for our design with a value of 1.96 billion euros. Significant export losses were recorded to China (-17.9%), which is worth 313.5 million euros. Italy remains the top supplier for the Chinese market.

Germany, the third market (-3.6%), is worth 1.1 billion euros. The United States, the second reference market, is stable (+2%) at 1.4 billion euros, but by the end of the year, it could close in negative territory. The contraction of the macro system for furniture is largely mitigated by increased exports to the United Arab Emirates (+21.6% to 317.6 million euros), which has shown a positive trend for the fourth consecutive year, and Saudi Arabia (+22.8%) in thirteenth place, worth 193.5 million euros.

Macro system wood

The macro system for wood - excluding wood trade, which is 3.6 billion euros - which had registered a double-digit decline in 2023, will face a decrease in turnover in 2024 (-5.6%), although more contained, standing at 20.5 billion euros. This contraction is largely driven by the domestic market (-6.5%), which contributes more than 75% to total turnover, reaching 15.6 billion euros. Exports (24% of the total) amount to just under 5 billion euros, with a 2.6% decrease from 2023.



The analysis of trade flows for the period January-October 2024 highlights a decrease in exports to Germany (-11.4% to 588 million euros) and the United Kingdom (-11.3% to 452 million euros), while exports to the United States increased (+9.6% to 366 million euros), though they may worsen by the end of the year. Exports to France remain nearly stable (-1.8% to 657 million euros), but the year-end closure could be worse. Negative trends affected all systems, though with varying degrees.

Wood-furniture sector - focus countries

"Among the top five destinations for our sector," concludes Feltrin, "the USA continues to perform best, at least according to trade flow data

for January-October 2024, with a +3.5% increase, worth nearly 1.8 billion euros. By the end of the year, the situation could return to negative or stabilize at best. France, the top country in the top ten, saw a -3.2% decrease, worth 2.6 billion euros, while Germany with -6.4% and the UK with -7.9% reflect the complexity of the moment. Spain falls to sixth place, with stable trends and similar values to Switzerland, which is in fifth place. The United Arab Emirates continue to grow with a +21.7% increase (67 million euros more than in 2023), ranking tenth with a value of 376 million euros. Saudi Arabia ranks fourteenth with a growth of 25.9% (47.4 million euros more than the same period in 2023) with a value of 230 million euros."